

**Insegnanti accompagnatori: Bonanno Maria Giuseppa , Lozzia Pierangela e Nicchio Cinzia .**

**Si comunica che in data 28 settembre 2023 gli alunni della classe quinta A della scuola Primaria di Cittiglio**

**effettueranno una visita di istruzione naturalistica lungo le rive del lago Maggiore.**

- **Partenza dal piazzale della scuola primaria di Cittiglio alle 8.10 con mezzi propri .**
- **Ritrovo nel parcheggio di Arolo di Leggiuno situato in via San Carlo ( passare il semaforo e un'officina meccanica, girare subito a destra). Il parcheggio sterrato si trova a pochi metri.**

### **Breve programma della gita**

Arrivati a Leggiuno ,gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti ,proseguiranno a piedi lungo Via San Carlo e osserveranno il borgo antico ( porticati, case, cascine... ) .

Raggiunta la scalinata in pietra, che si trova in Via Alla Costa, gli alunni ammireranno uno scorcio del Lago Maggiore , ascolteranno una breve spiegazione riferita alle attività svolte un tempo dagli abitanti di Arolo .

Al termine della scalinata , percorreranno un pezzo di via Lago Maggiore e raggiungeranno il lungolago , dove sarà possibile osservare alcuni uccelli lacustri: germani reali, folaghe, svassi, gabbiani , cigni, cormorani, aironi cenerini ed aironi bianchi.



Verrà raccontata una leggenda che spiega l'arrivo dei cigni sul lago Maggiore.



Si proseguirà verso il Rio Ballaro, un affluente del Lago e, percorrendo via al Moro si raggiungerà il molo, il porticciolo, la sede dei canottieri e il cantiere navale del signor Silvio Costantini .



Osservazione del paesaggio e breve intervento del sig. Costantini che spiegherà in che cosa consiste il suo lavoro e il signor Fattoreto che ci racconterà il mestiere del pescatore e l'attività svolta nella sede della " Canottieri di Arolo " .



## I principali pesci che vivono nel Lago Maggiore

### Il Lavarello



Il Lavarello, o Coregone, può raggiungere i 65 cm di lunghezza e i 3,5 Kg di peso. Originario dei laghi francesi e svizzeri, è stato introdotto in Italia a partire dal 1861. Rappresenta una delle specie più caratteristiche del nostro lago.

### L'Alborella



Con riflessi argentei, non supera i 15 cm di lunghezza ed è presente nei laghi subalpini e nei fiumi di pianura; vive in branchi e si nutre di zooplancton, larve, insetti e detriti vegetali. Materiale gastronomico di primaria importanza per gli antichi abitanti delle riviere, oggi il suo consumo permette di rivivere l'amore per le tradizioni del passato.

### Il Luccio



La grande bocca e il becco d'anatra, con denti grandi e acuminati sono le principali caratteristiche del Luccio. Può raggiungere 1,5 metri di lunghezza e ben 25 Kg di peso; predilige acque ferme ed è tendenzialmente ittiofago, anche se occasionalmente può predare roditori o piccoli volatili.

## Il Lucioperca



Ha una bocca ampia e denti robusti e può raggiungere 1 m di lunghezza e 15 Kg di peso. Introdotto in Italia nel 1878, predilige acque torbide e a decorso lento; si nutre di zooplancton nei primi periodi della sua vita per poi passare a una dieta a base di pesce.

## Il Pesce Persico



Si contraddistingue per la sua doppia pinna dorsale con raggi spinosi; può raggiungere i 50 cm di lunghezza e i 3 Kg di peso. Il suo *habitat* è costituito da grandi e piccoli laghi, fiumi e canali.

## Il Persico Sole



Comunemente chiamato "Gobbino" è tondeggiante e compresso lateralmente, raggiungendo i 15 cm di lunghezza. Nativo del nord America, è stato introdotto in Europa alla fine dell'800.

## La Trota lacustre



La forma lacustre della trota può raggiungere il metro di lunghezza e i 10 Kg di peso; diffusa in tutta Europa, è stata introdotta in altre aree dalla metà del 1800.

## La Tinca



Di medie dimensioni, può raggiungere i 5 kg di peso e i 60 cm di lunghezza. Vive in acque basse, calme e densamente vegetate; in inverno ha la particolarità di “seppellirsi” nei fondali fangosi.

### **Merenda.**

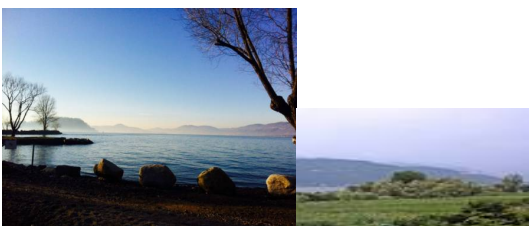
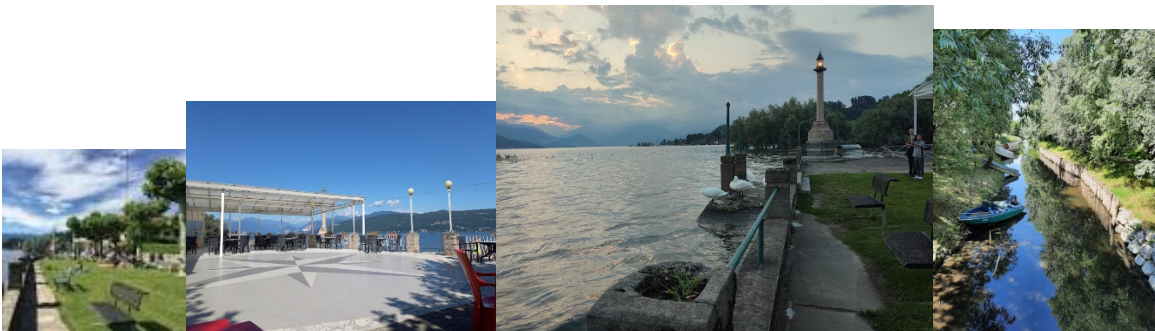
Visto che il lago è alto ed il sentiero costiero è infestato dalle ortiche e dai rovi, si proseguirà per Via Varese e si percorrerà , rigorosamente in fila indiana un breve tratto della strada provinciale 32 (SP 32 ) per raggiungere “ Il Cantone “ vedere un altro porticciolo, degli alti alberi, dove nidificano gli aironi cinerini e delle antiche palizzate di legno, dove un tempo erano state costruite delle palafitte.



Percorso un tratto ombroso tra salici querce e noccioli , ontani si raggiungerà un luogo molto suggestivo il “ Guree” n luogo molto suggestivo “ Il Guree”, con una spiaggia sabbiosa e chiara.



Si proseguirà verso il Lido di Monvalle , costeggiato dal Torrente Monvallina “ , dove verrà consumato il **pranzo al sacco** , portato da casa , ospiti dei gestori della struttura che ci permetteranno di mangiare seduti ai tavolini esterni, di usufruire dei servizi igienici e di ammirare l’incantevole paesaggio.



Al termine del pranzo , ore 13.30 circa, si proseguirà verso “ La Bozza”,

Nello spiazzo erboso si potrà giocare un po’ e mangiare la merenda.

- **Si ritornerà al parcheggio del Lido di Monvalle alle ore 15.00 e da lì si ripartirà per raggiungere la scuola primaria di Cittiglio.**

**Arrivo previsto a scuola per le ore 15.30.**

#### **LE INSEGNANTI**

**Maria Giuseppa Bonanno**

**Piera Lozzia**

**Cinzia Nicchio**